
Colombia: domani convegno sul disarmo, alla presenza del presidente del Celam e del nuovo ministro della Difesa designato, Velásquez. Le prospettive di pace per il Paese e il Continente

Dare una prospettiva alla strategia del disarmo, in America Latina, e in particolare in Colombia, è una delle intenzioni del Seminario internazionale che si terrà domani, 26 luglio presso l'Università Santo Tomás di Bogotá, su iniziativa dell'Alleanza per il disarmo, organizzazione colombiana che promuove nel Paese e in tutto il continente la non violenza e la pace. Il Consiglio episcopale latinoamericano e caraibico (Celam) parteciperà a questa iniziativa con un intervento del presidente, mons. Miguel Cabrejos, e di Miguel Cruz del Centro per i programmi e le reti di azione pastorale del Celam. A nome della Conferenza episcopale colombiana interverrà il vescovo di Soacha, mons. Juan Carlos Barreto. L'ascolto delle voci delle esperienze locali di disarmo, le espressioni di resistenza nonviolenta e la denuncia delle comunità contro tendenze come il militarismo, offrirà prospettive diverse su questo dibattito incentrato sull'accompagnamento che, a partire dalla fede, cerca di riflettere sul lavoro di organizzazioni, chiese e comunità che cercano di costruire la democrazia nonostante le minacce di attori armati. Non mancano, al tempo stesso, preoccupazioni sulle politiche pubbliche, l'uso dei bilanci e le tendenze che nel contesto regionale segnano situazioni come il militarismo, la corruzione, la violazione dei diritti umani e la fragilità dei sistemi che amministrano la giustizia e favoriscono fenomeni come la presenza di milizie mercenarie e paramilitari. Tra gli altri partecipanti spicca il nome di Iván Velásquez Gómez, ex Commissario delle Nazioni Unite per la Commissione internazionale contro l'impunità in Guatemala, e ora ministro della Difesa designato dal nuovo presidente Gustavo Petro. Tra le altre personalità presenti, da ricordare Jean Paul Lederach, tra i leader mondiali in tema di nonviolenza, la co-presidente di Pax Christi Marie Dennis e Ana María Bidegain, presidente di Pax Romana. Il convegno conferma il ruolo chiave del cammino di pace in Colombia per il disarmo e la lotta alla violenza e al paramilitarismo in tutto il Continente. Uno scenario che registra gli impegni del presidente eletto Gustavo Petro e la disponibilità a tornare al tavolo del dialogo da parte dell'Esercito di liberazione nazionale.

Bruno Desidera